

BILANCIO AL 31.12.2014

Consiglio di Amministrazione

Vincenzo Rosi
Presidente

Paolo Benedetti
Vice Presidente

Michele Parenti
Consigliere

Collegio Sindacale

Chiara Raffaelli
Presidente

Marco Pieri
Daniele Frediani
Membri

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.
E ART 14 D.LGS 39/2010

PLURISERVIZI CAMAIORE s.p.a.

Sede in Via Badia n.13 – 55041 Camaiore (LU)

n.iscrizione REA di Lucca 97910

numero iscrizione registro delle imprese di Lucca n. 01631280466

Signori Soci,

abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria della società "PLURISERVIZI CAMAIORE s.p.a." e l'andamento della gestione, con una breve considerazione finale.

Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha consegnato l'elaborato del Bilancio e dei suoi allegati oltre il termine ordinario previsto per legge.

Si sottolinea che, avendo il Collegio Sindacale anche funzioni di controllo contabile, così come previsto dallo Statuto Sociale e dall'art. 2403 del Codice Civile, la relazione viene strutturata in due parti:

- a) una prima parte, orientata all'attività di controllo contabile svolta, con l'espressione del giudizio sul bilancio (art 14 Dlgs 39 del 27/01/2010);
- b) una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta (art. 2429 2 comma).

▪ **ATTIVITA' DI REVISIONE CONTABILE**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31.12.2014;

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il

procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. In particolare con riferimento al bilancio di esercizio l'organo di controllo ha prioritariamente atto di aver regolarmente provveduto ad effettuare i controlli periodici sulla contabilità e, in tale sede, di aver provveduto a verificare la rispondenza delle voci contenute nel bilancio di verifica redatto alla data del 31/12/2014:

alle risultanze delle scritture contabili;

agli accertamenti eseguiti;

alle disposizioni di legge ed alle previsioni dei principi contabili adottati.

* * *

Il bilancio al 31/12/2014 si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Totale attivo	7.818.894,00
Passività (escluso patrimonio netto)	7.304.699,00
Patrimonio netto (compreso risultato esercizio 2014)	514.195,00
Utile di esercizio	21.824,00

CONTO ECONOMICO

Valori della produzione	6.348.883,00
Costi della produzione	6.517.037,00
Differenza	-168.154,00
Proventi e oneri finanziari	-8.112,00
Rettifiche di valore attività' finanz.	0,00
Proventi e oneri straordinari	253.904,00
Risultato prima delle imposte	77.638,00
Imposte sul reddito	-55.814,00
Risultato dell'esercizio	21.824,00

a) Per ciò che attiene alle immobilizzazioni materiali e immateriali:

1) è stata esaminata la corretta valutazione delle immobilizzazioni in conformità ai principi contabili 16 e 24 del CNDCR (ora CNDCEC) e alle norme generali previste dall'art. 110 del D.P.R. 917/86. In particolare, si evidenzia:

- la corretta rettifica della voce immobilizzazioni immateriali per la parte relativa all'acquisto o costruzione di loculi e celle ossarie impropriamente capitalizzati, seppur gestiti a costi ricavi e rimanenze sin dal 2006. Tale rettifica ha determinato la rilevazione di una sopravvenienza passiva di euro 73.900.

2) è stata esaminata la corretta determinazione delle quote di ammortamento sulla base della vita utile residua e delle disposizioni dell'art. 102 del D.P.R. 917/86.

In particolare, è stata verificata:

- la correttezza dei coefficienti di ammortamento impiegati per stimare la senescenza e l'obsolescenza dei cespiti.

b) Per ciò che attiene ai titoli

E' stata esaminata la corretta rilevazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante secondo lo schema che segue:

Società emittente	Valore nominale	Costo di acquisto	Valore corrente	Valutazione a bilancio
Obbligazioni CIR	100.000	85.400	107.650	85.400

c) Per ciò che attiene ai crediti

La società non ha provveduto alla svalutazione dei crediti commerciali.

• Crediti commerciali

Abbiamo provveduto ad effettuare la circolarizzazione dei saldi clienti. La richiesta di riscontro saldi è stata inviata ad un campione di clienti corrispondente al 93,46% del totale dei crediti commerciali. Abbiamo ricevuto risposta dal 72,02% dei debitori (% calcolata sul totale dei crediti commerciali) riscontrando una non conformità di euro 4.010 imputabile per euro 3.196 ad una transazione a stralcio sottoscritta dall'azienda in data 24/09/2010 ma non rilevata contabilmente.

		% su totale crediti commerciali
Clients cui è stata inviata richiesta di riscontro saldi	302.430	93,46%
Clients che hanno inviato risposta di riscontro	233.045	72,02%
Crediti commerciali iscritti in bilancio	323.599	

Risultato verifica

Somma saldi riscontrati sulla base delle risposte dei clienti	229.035
Minor credito riscontrato	4.010

- **Crediti verso Comune per contributi in c/esercizio non ancora erogati**

Per ciò che attiene la rappresentazione contabile del credito verso il Comune di Camaiore così come descritta nella nota integrativa al bilancio per complessivi euro 1.524.429 è necessario precisare quanto segue:

- il contratto di concessione dei servizi cimiteriali sottoscritto nell'anno 2006 prevedeva da una parte che *"La concessione degli immobili, aree, impianti e manufatti è a titolo gratuito."* e che *"La società (Pluriservizi) non percepirà alcun compenso aggiuntivo rispetto alle tariffe, canoni e diritti di propria competenza"* stabilite ex art 7 della Convenzione dallo stesso Comune che a fronte di tale diritto si obbliga a riconoscere che *"la gestione dei cimiteri, del servizio necroscopico e di trasporto funebre deve svolgersi in condizioni che consentano il conseguimento dell'equilibrio economico"*;
- Il conferimento delle concessioni sarebbe dovuto servire a coprire il mancato versamento dei contributi in conto esercizio fin ad allora pari a complessivi euro 275.000 annui (84.000 per la gestione del Palasport – 149.000 per i servizi cimiteriali – 42.000 per i servizi necroscopici);
- Il patrimonio cimiteriale fu valorizzato al costo di costruzione in complessivi euro 4.175.757 come da perizia dell'architetto interno aziendale;
- La rappresentazione contabile iniziale di tale concessione vedeva la rilevazione tra le attività della voce "Concessioni c/magazzino" e in contropartita tra le passività la voce "Risconti passivi".
- Negli esercizi successivi al conferimento, l'azienda ha imputato per competenza l'importo del contributo in c/esercizio che il Comune avrebbe dovuto erogare per garantire *"l'equilibrio economico"* finanziario dell'attività aziendale, come dettagliatamente specificato nella nota integrativa. Tale imputazione economica non ha però avuto né una corrispondente manifestazione finanziaria, determinando l'evidente riduzione delle risorse finanziarie aziendali, né una congrua rappresentazione contabile che avrebbe dovuto evidenziare in modo più chiaro il credito nei confronti del Comune e non la corrispondente riduzione del Risconto Passivo.
- Alla luce di quanto sopra, il Cda, ha ritenuto corretto riallineare le voci "Concessioni c/magazzino" e "Risconto Passivo" mettendo in evidenza il Credito per Contributi in c/esercizio non erogati dal Comune.

Tenuto conto del fatto che il Comune ha comunque negli anni fino al 2012, preso visione dell'iscrizione in bilancio di un contributo annuale di euro 275.000 espressamente indicato come contributo in conto esercizio, riteniamo che il credito abbia i requisiti della certezza e

della esigibilità che comunque dovranno essere costantemente monitorati, anche nel breve termine, al fine di evitare una eventuale svalutazione con ripercussioni rilevanti sul risultato di esercizio e quindi sul patrimonio netto dell'azienda.

- **Crediti verso dipendente a seguito della sentenza di Cassazione**

In merito al credito vantato nei confronti di una ex dipendente, emerso a seguito della sentenza di Cassazione del dicembre 2014, abbiamo verificato la congruità dell'accantonamento a F.do Rischi effettuato dalla società. Riteniamo corrispondente al principio di prudenza tale accantonamento complessivamente pari a euro 132.661.

Il fondo accantonamento che l'azienda aveva accantonato negli anni passati ammontava a euro 261.575. Tale fondo è stato quindi ridotto da 261.575 a 132.661.

Non abbiamo particolarità da evidenziare per quanto concerne le altre voci comprese nei crediti.

d) Per ciò che attiene alle rimanenze

Le rimanenze sono state correttamente rappresentate alla voce C1 dell'attivo circolante dello stato patrimoniale e sono state valutate secondo i criteri previsti nell'art. 2426 c.c. invariati rispetto all'esercizio precedente salvo quanto di seguito rilevato:

- **Concessioni c/magazzino**

Si deve rilevare che l'importo corrispondente alla valorizzazione delle concessioni cimiteriali concesse dal Comune a seguito del contratto di servizi del 2006, dovrebbe essere indicata nei conti d'ordine, rappresentando beni non di proprietà dell'azienda ma concessi in uso gratuito dal Comune al quale dovranno essere riconsegnati gratuitamente alla fine del 2050 come previsto dal contratto di servizi. Si riepiloga di seguito l'effetto di tale variazione:

PROSPETTO CONTABILE

DESCRIZIONE CONTO	2014
SCORTE FARM.	412.172
SCORTE IMP.SPORTIVI	20.934
CONCESSIONI C/MAGAZZINO	3.731.597
CONCESSIONI AUTOFINANZIATE	41.595
TOTALE SCORTE	4.206.297

RISC.PASS.PER CONCESSIONI IN C/ESERCIZIO	3.731.597
--	-----------

TOTALE ATTIVO	7.818.894
TOTALE PASSIVO	7.818.894

PROSPETTO RETTIFICATO

DESCRIZIONE CONTO	2014
SCORTE FARMACIE.	412.172
SCORTE IMP.SPORTIVI	20.934
CONCESSIONI C/MAGAZZINO	0
CONCESSIONI AUTOFINANZIATE	41.595
TOTALE SCORTE	474.701

RISC.PASS.PER CONCESSIONI IN C/ESERCIZIO	0
--	---

TOTALE ATTIVO	4.087.297
TOTALE PASSIVO	4.087.297

TOTALE CONTI D'ORDINE	4.175.757
------------------------------	------------------

- **Rimanenze finali concessioni autofinanziate**

Il metodo di valutazione risulta invariato rispetto agli anni precedenti. Il Collegio ritiene corretta la gestione a costi ricavi e rimanenze delle costruzioni autofinanziate. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni dal 2006 ad 2014.

ANNO DI RILEVAZIONE	STRUTTURE AUTOFINANZIATE	
	ESISTENZE INIZIALI	RIMANENZE FINALI
2006	0	0
2007		47.650
2008	47.650	32.981
2009	32.981	77.508
2010	77.508	106.143
2011	106.143	81.466
2012	81.466	58.346
2013	58.346	41.182
2014	41.182	41.595

e) Per ciò che attiene ai ratei ed ai risconti

Non si evidenziano particolarità da rilevare circa la contabilizzazione di questa voce salvo quanto già evidenziato in relazione al punto "Crediti verso Comune per contributi in c/esercizio non ancora erogati".

f) Per ciò che attiene al patrimonio netto

Si riportano di seguito le informazioni di cui all'art. 2427 n. 4 e 7 bis Codice Civile non adeguatamente indicate nella Nota Integrativa.

	2013	2014	Variazioni	Natura	Possibilità utilizzo
Capitale	375.500	375.500	0		
Riserva di rivalutazione	284.495	284.495	0	Capitale	ABC
Riserva legale	63.393	63.393	0	Utili	AB
Riserve statutarie	104.048	104.048	0	Utili	AB
Varie - altre riserve:					
Riserva da Trasformazione	496.542	496.542	0	Capitale	AB
Riserva moratoria fiscale	88.638	88.638	0	Utili	ABC
Utile/perdita portate a nuovo	-699.138	920.246	-221.108		
Utile perdita dell'esercizio	-221.108	21.824	242.932		ABC

Legenda:

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura perdite

C: Per distribuzione soci

g) Per ciò che attiene al trattamento di fine rapporto

Non abbiamo rilievi o particolari considerazioni da effettuare sulla voce relativa al trattamento di fine rapporto.

h) Per ciò che attiene ai debiti

Abbiamo provveduto ad effettuare la circolarizzazione dei saldi fornitori. La richiesta di riscontro saldi è stata inviata ad un campione di fornitori corrispondente al 83,52% del totale dei debiti commerciali. Abbiamo ricevuto risposta da un numero di fornitori il cui saldo corrisponde al 55,15% (su totale debiti commerciali) riscontrando un maggior debito di 4.375.

		% su totale crediti commerciali
Fornitori cui è stata inviata richiesta di riscontro saldi	1.113.688	83,52%
Fornitori che hanno inviato risposta di riscontro	735.404	55,15%
Debiti commerciali iscritti in bilancio	1.333.433	

Risultato verifica

Somma saldi riscontrati sulla base delle risposte dei fornitori	739.437
Maggior debito riscontrato	4.375

Il collegio rileva che non è stato indicato tra i debiti diversi il residuo debito nei confronti del vecchio collegio sindacale per complessivi euro 2.263 di competenza dell'anno 2014.

* * *

I criteri di valutazione sono quelli adottati nel bilancio relativo all'esercizio 2013 ed è quindi possibile procedere alla comparazione dei due bilanci.

Con riferimento ai principi di valutazione merita sottolineare, ancorché in parte già esposto al momento dell'esame delle singole voci, che:

- la valutazione delle diverse voci è fatta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi ed i ricavi, incluse le imposte sul reddito dell'esercizio, sono imputati nel rispetto del principio di competenza economica;
- i crediti sono correttamente iscritti al valore di presumibile realizzo **salvo quanto già evidenziato**;
- il costo di acquisto dei beni strumentali materiali e immateriali è stato ammortizzato in ragione della senescenza e della obsolescenza subita dagli stessi;
- le partecipazioni ed i titoli contabilizzati nell'attivo circolante sono iscritti al costo di acquisto;
- il fondo trattamento fine rapporto è stato stanziato nel rispetto del debito computato secondo le vigenti disposizioni contrattuali e di legge;
- i ratei ed i risconti rappresentano quote di costo e di ricavo che integrano e rettificano le scritture dell'esercizio nel rispetto del principio di competenza.

A nostro giudizio, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai rilievi evidenziati, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

▪ **ATTIVITA' DI VIGILANZA**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali,

sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Il risultato della gestione caratteristica mostra un sensibile miglioramento rispetto all'anno 2013 pur mantenendosi negativa. Il risultato positivo finale è determinato essenzialmente dalla sopravvenienza attiva legata alla favorevole sentenza della Cassazione come sopra descritto. Si invita l'azienda ad un costante monitoraggio dei vari settori ed in particolare di quelli in scadenza che necessitano di un'attenta analisi dei costi per una corretta valutazione degli eventuali rinnovi. In generale si raccomanda una maggiore attenzione alle possibili economie di spesa ma anche ad una razionalizzazione dei fattori produttivi non ultima l'incentivazione del personale dipendente legata esclusivamente a seri obiettivi di sviluppo e di riqualificazione aziendale evitando la distribuzione di premi a pioggia. Si osserva il frequente ricorso al lavoro interinale per il quale sarebbe opportuno quantificare l'eventuale effettivo beneficio. Si richiama inoltre la necessità di una particolare attenzione alla gestione del personale per evitare il ripetersi di cause di lavoro come manifestatesi già in passato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo osserviamo in particolare che è necessaria una rivisitazione dell'organigramma aziendale con l'assegnazione di specifici compiti e responsabilità apicali a personale professionalmente qualificato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo osserviamo in particolare quanto segue:

Riteniamo necessaria un più efficace coordinamento dell'ufficio amministrativo al fine di fornire più tempestive informazioni contabili. Data la dimensione aziendale e i diversi settori in cui essa opera appare necessario la predisposizione di situazioni contabili trimestrali al fine di fornire al Cda adeguate informazioni che possano guidare le loro scelte aziendali.

Riteniamo inoltre necessario la predisposizione di un sistema di controllo interno teso ad evidenziare con maggior precisione il contributo effettivo di ciascun settore al risultato di gestione. Ci riferiamo in particolare all'imputazione dei cosiddetti "costi sede e generale" che dato il loro

valore assoluto (euro 392.582) risultano avere un peso rilevante sul totale dei costi e dovrebbero pertanto essere adeguatamente ripartiti tra i vari settori.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio, che ritiene corretto.

Camaiore, li 29/06/2015

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Chiara Raffaelli

Rag. Frediani Daniele

Rag. Pieri Marco







BILANCIO ESERCIZIO 2014

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'ESERCIZIO ECONOMICO 2014 CHIUDE CON UN UTILE ANTE IMPOSTA DI 77.638 EURO; SCONTANDO LE IMPOSTE (EURO 55.814) L'UTILE NETTO SI ATTESTA A 21.824 EURO. Si evidenzia che il risultato è al netto anche di accantonamenti TFR per 89.000 euro e ammortamenti complessivi per 138.000 euro nonché accantonamento per svalutazione crediti per 133.000 euro. Il risultato è certamente incoraggiante per la continuità dell'azienda, che negli ultimi esercizi aveva accusato perdite per complessivi 920.000 euro. Tuttavia, sarebbe un errore ritenere completato il percorso di risanamento strutturale intrapreso. Oltretutto continuare a perseguire misure atte a migliorare l'equilibrio economico-finanziario, è indispensabile rendere l'azienda più snella e flessibile con interventi mirati alla ristrutturazione dell'assetto organizzativo ed in particolare ad una rivisitazione funzionale dell'organigramma aziendale come, peraltro, già indicato dal Socio in sede di assemblea ordinaria del 12-6-2014. Ciò nell'ottica non secondaria di eliminare le conflittualità interne e ripristinare un positivo clima sociale indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

L'attuale CDA, che si è insediato nel giugno 2014, ha recepito ed attuato le linee direttrici formulate nel piano industriale deliberato dal precedente CDA ed approvato dal Socio, per un programma di risanamento aziendale. L'esercizio 2014 è stato caratterizzato dalle intense attività legate alla fase di attuazione del progetto strategico. In particolare per recuperare redditività abbiamo agito sulla leva dei ricavi e sul contenimento dei costi di gestione. L'aumento delle tariffe cimiteriali e del settore palasport, peraltro contenute stante la valenza sociale dei servizi erogati, pur non avendo prodotto l'incremento sperato, hanno permesso di compensare il minore numero degli atti di vendita a causa della perdurante depressione economica che ha contratto i consumi. Nel luglio il Consiglio Comunale ha deliberato l'ampliamento del cimitero urbano di Camaiore che prevede anche la concessione di n. 4 aree per la costruzione di cappelle gentilizie. Nel corso dell'anno ne abbiamo concesse 2 ricavandone 109.000 euro. Il volume d'affari ha inoltre beneficiato, in virtù delle misure attuative, dell'ampliamento dei contratti di servizio concernenti la gestione e riscossione del suolo pubblico, della pubblicità e pubbliche affissioni, percependo, a seguito del maggiore impegno, un corrispettivo pari al 20% dell'incassato al netto dell'Iva. Il settore ha conseguito ricavi per aggio per complessivi 194.441 euro. Va precisato che particolare rilievo, ai fini del positivo risultato d'esercizio, è da attribuire alla sopravvenienza attiva di euro 329.196, a seguito sentenza definitiva, favorevole all'azienda, emessa dalla Cassazione a sezioni riunite per causa di lavoro di una dipendente. Al riguardo, prudentemente, abbiamo costituito relativo Fondo svalutazione crediti per 132.661 euro, pari a quanto la dipendente (non più in servizio) deve rifondere. Per il recupero coatto del credito abbiamo incaricato l'Avv. Mariani di Pisa, che ha curato sin dall'inizio la vertenza. Va osservato che il suddetto Fondo rettificativo ha impattato negativamente sul risultato della gestione caratteristica (-168.000) che, in realtà, depurata di tale accantonamento, si attesta a -35.000 euro, che è un risultato apprezzabile rispetto ai -199.000 euro dell'esercizio 2013.

Il CDA , nell’ottica del risanamento strutturale dell’azienda, ha rivisitato ed analizzato, con l’ausilio di professionisti esterni, il contratto di servizio per la gestione dei “servizi funebri, necroscopici e cimiteriali” stipulato il 25-5-2006, con il quale il Comune di Camaiole ha concesso alla società il diritto di concessione d’uso delle aree cimiteriali, fino al 31-12-2050. In virtù dell’art. 6, che prevede che, a partire dal 2008 “i predetti rapporti potranno essere rivisti sulla base dei risultati conseguiti dalla società” e del successivo art. 7, nel quale si specifica che il Comune si impegna a mantenere l’equilibrio economico, in data 10-6-2015, abbiamo inviato una nota con la quale si invita il Comune a rivedere il contratto di servizio in parola, evidenziando una situazione di squilibrio che ammonta ad euro 1.524.429 dovuta alla cessata erogazione (dal 2006) del contributo complessivo di 275.000 euro annui, cui non ha corrisposto un corrispondente beneficio derivante dalla vendita di concessioni cimiteriali. La Giunta Municipale con delibera n. 255 del 12-6-2015, ha deliberato di accogliere le ns. richieste, impegnandosi a presentare al Consiglio Comunale, in tempi brevi, proposta di revisione del contratto al fine di sanare il differenziale venutosi a creare.

SITUAZIONE FINANZIARIA DELL’AZIENDA

L’esercizio 2014, stante l’applicazione delle misure attuative del piano industriale, ha evidenziato un graduale miglioramento del grado di liquidità, in specie dall’ultimo trimestre. Prova indiretta dell’assenza di tensioni finanziarie ci è offerta dall’esame dei dati andamentali dei rapporti bancari, le cui linee di fido sono utilizzate entro i limiti accordati, senza sconfinamenti e con adeguata elasticità e dinamicità di movimento. Modesta l’incidenza degli oneri finanziari sul fatturato (0,43). Le obbligazioni assunte vengono onorate puntualmente. Al 31-12-2014, i debiti complessivi sono risultati in lieve diminuzione e con una migliorata articolazione a vantaggio dell’azienda in quanto è diminuito il debito bancario (-213.000 euro), che è oneroso, mentre la voce fornitori ha un contenuto incremento (+ 73.000 euro), che è invece non oneroso e peraltro, sta ad indicare la fiducia del mercato all’azienda. Nel corso del 2015 è in programma la realizzazione della prima fase dell’ampliamento del cimitero urbano di Camaiole per una spesa preventivata di ca. 170.000 euro. Al riguardo, vista la natura dell’investimento (capitale fisso) è probabile che l’azienda ricorra all’ausilio di congrua operazione a m/l termine (tecnicamente idonea) in considerazione, anche, dei favorevoli tassi bancari.

SINTESI DEI SETTORI OPERATIVI

Da precisare che il risultato indicato per ogni settore deve essere rettificato in funzione dei costi generali-sede e imposte e tasse.

SETTORE FARMACIE

Risultato 2014	Risultato 2013
+ 323.391 euro	+ 414.890 euro

L'esercizio 2014 registra una ulteriore contrazione dei ricavi (-145.212 euro). Siffatta situazione è da imputare alla perdurante depressione economica che si riflette sui consumi, ma soprattutto al minore introito dei proventi da ricette in quanto la legge impone ai medici di prescrivere farmaci generici, che hanno un prezzo nettamente inferiore rispetto a quelli coperti da brevetto. Tuttavia, osserviamo che la vendita al pubblico è in lieve aumento e peraltro i dati dei primi mesi del 2015, evidenziano ricavi complessivi in ripresa (al 30-4-2015 + 20.000 euro). Considerata la situazione di mercato, sempre più tendente alle liberalizzazioni, è necessario un deciso cambio culturale. In particolare il ruolo del direttore di farmacia deve essere interpretato come imprenditore che dà impulso, organizza iniziative in vista degli obiettivi aziendali, promuovendo la collaborazione e motivazione dei collaboratori. Da curare la comunicazione interna ed esterna per attrarre la clientela. In sintesi, per restare sul mercato da attori, è necessario creare la propria domanda.

SETTORE CIMITERI

Risultato 2014	Risultato 2013
+ 67.929 euro (al netto di sopravvenienza passiva di euro 74.189)	- 28.979 euro

La gestione del settore evidenzia un risultato apprezzabile tantopiù che sconta una sopravvenienza passiva di 74.189 euro che è l'effetto, sentito il Collegio dei Revisori, della diversa contabilizzazione delle autofinanziate, non più ammortizzate ma rilevate a costi-ricavi-rimamenze. Il fatturato si è incrementato anche per la concessione di n. 2 aree per la costruzione di cappelle gentilizie (109.000 euro) a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'ampliamento del cimitero urbano del capoluogo. I lavori verranno realizzati in 3 fasi temporali. La prima è in corso di attuazione e comporta una spesa preventivata di ca. 170.000 euro. Già espletata la gara d'appalto per l'espianto, spostamento e reimpianto dei numerosi cipressi presenti nell'area oggetto dell'intervento. Entro la fine dell'anno è prevista la realizzazione del campo comune, opere impiantistiche, muri esterni e recinzione, nonché la costruzione di n. 72 loculi in calcestruzzo armato. Nel frattempo, è stata alienata un'altra area per la costruzione di cappella gentilizia (55.000 euro ca.)

SETTORE PALASPORT

Risultato 2014	risultato 2013
+ 3.436 euro	- 198.116 euro

Al netto di sopravvenienza attiva di 312.021 e da fondo svalutazione crediti di 132.661, il risultato si attesta a - 175.924 euro, in miglioramento rispetto al 2013 di ca. 22.000 euro.

Il risultato beneficia degli effetti della sentenza della Cassazione, favorevole alla società, in merito a causa di lavoro con un dipendente che, dal gennaio 2015 non è più in organico dell'azienda e non verrà sostituito. Di conseguenza i dipendenti del settore sono diminuiti a 4; nel 2013 l'organico era composto di 6 unità. Siffatta situazione permetterà ulteriori risparmi sul costo del personale.

Il settore palasport è l'anello debole dell'azienda. La gestione è strutturalmente non economica, principalmente per 3 motivi:

- sconta la vocazione sociale del servizio, applicando tariffe amministrative e non di mercato che non coprono i costi di gestione;
- trattasi di struttura polivalente adeguatamente mantenuta e visivamente gradevole, ma obsoleta dal punto di vista tecnologico; il solo costo delle utenze rappresenta circa il 50% delle entrate complessive;
- il clima sociale negativo che non permette sinergie per sviluppare appieno le potenzialità della versatilità della struttura, che è una delle migliori del comprensorio.

Il 31-12-2015 scadrà la convenzione di affidamento del servizio per cui dovranno essere assunte decisioni che non possono prescindere dall'analizzare e risolvere i punti sopra esposti.

SETTORE VIOLAZIONE CDS

Risultato 2014	Risultato 2013
-53.029 euro	-26.563 euro

Il settore chiude con una perdita di 53.000 euro. La gestione è fisiologicamente non economica: il corrispettivo del servizio ammonta a 22.000 euro, mentre il solo costo del personale è nettamente superiore. La convenzione è scaduta nel maggio 2015, ma per motivi tecnici, su richiesta del Comune, è stata prorogata al 31-12-2015. Il nuovo contratto non potrà prescindere da un'adeguata revisione del corrispettivo ai fini dell'equilibrio economico della gestione.

SETTORE CONCESSIONE E RISCOSSIONE DELLE AFFISSIONI, PUBBLICITA', SUOLO PUBBLICO, UFFICIO TRIBUTI

Risultato 2014	Risultato 2013
+ 72.680 euro	+ 28.238 euro

Dal marzo 2014, a seguito delle misure attuative del piano industriale, al servizio sono state ampliate le competenze per cui il corrispettivo è stato elevato dall'11,50% al 20%. Il settore ha fatto fronte adeguatamente al maggior impegno (vi abbiamo trasferito un dipendente dal Palasport che si inserito efficacemente) conseguendo ricavi per aggio per complessivi 194.000 euro contro i 110.000 euro del 2013.

SEDE E GENERALE

Risultato 2014	Risultato 2013
➔ 392.582 euro	+ 410.520 euro

I due settori sono centri di costo per il funzionamento dell'intera struttura aziendale. Appare opportuno ribaltare i relativi costi sui vari settori.

CONSIDERAZIONI FINALI

Dopo tre esercizi in perdita, il 2014 appare segnare la svolta, riportando l'azienda al profitto. Di ciò va riconosciuto il merito al precedente CDA che ha individuato ed elaborato un rigoroso piano industriale che è fondamentale per la ripresa strutturale dell'azienda. Va dato atto al Socio di aver recepito le istanze della società per eliminare i disequilibri pregressi favorendo la continuità aziendale, nell'interesse della cittadinanza, stante i servizi pubblici erogati dalla partecipata.

Peraltro, nell'ottica del risanamento aziendale, il Consiglio di Amministrazione non ha percepito alcun compenso.

Il trend dei primi mesi del corrente esercizio, appare incoraggiante per mantenere positiva la gestione. Tuttavia, è necessario continuare a monitorare con rigore e tempestività i risultati di periodo e, se del caso, procedere ad ulteriori interventi. E' strategico rivedere la struttura organizzativa alla luce delle nuove esigenze societarie e favorire adeguate sinergie fra i vari settori che hanno sin qui operato a compartimenti stagni non comunicanti. Con la fine del 2015, andranno a scadere le convenzioni di servizio del Palasport e Violazione codice della strada. Entrambe risultano fisiologicamente non economiche. L'eventuale rinnovo dovrà essere rinegoziato in funzione dell'equilibrio della gestione economico-finanziaria.

Per quanto concerne l'utile, andremo a proporre all'Assemblea di destinarlo a parziale ripiano delle perdite pregresse.

Camaione, li 27 giugno 2015

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vincenzo Rosi



Il Vice Presidente

Paolo Benedetti



Il Consigliere

Michele Parenti (con le precisazioni evidenziate nella "dichiarazione a verbale" allegata alla presente)



DICHIARAZIONE A VERBALE

Mentre concordo sull'impianto generale del bilancio e sulle risultanze contabili nel loro complesso, dichiaro di non condividere la scelta di apportare una sostanziale modificazione al criterio d'imputazione a bilancio dei costi di realizzazione dei manufatti cimiteriali autofinanziati, considerando tali costi alla stregua di beni merce e non più come beni ammortizzabili.

Questo perché è evidente la natura di spese di investimento per la realizzazione di loculi cimiteriali non destinati alla vendita in proprietà o alla costituzione di altro diritto reale a favore di terzi (come accadeva in passato o come attualmente avviene per il terreno delle cappelle gentilizie), ma destinati ad essere ceduti in regime di concessione temporanea amministrativa.

È sintomatico che lo stesso manufatto sia, di regola, oggetto di reiterati rinnovi concessori in dipendenza del periodo di durata delle concessioni stabilito dal Comune.

La modificazione apportata al bilancio di esercizio, nel senso di considerare tali manufatti come beni-merce, determina l'effetto di un peggioramento del risultato economico della società, con la conseguenza di una necessaria sottoposizione a revisione del piano industriale approvato lo scorso anno.

Nel ribadire la preferenza per il criterio dell'immobilizzazione, dal sottoscritto più volte avvocato in relazione alla questione della durata degli ammortamenti, ritengo che a un tale cambiamento di rotta, destinato a produrre effetti nel tempo, debba essere suffragato da un necessario supporto tecnico, mediante apposito parere rilasciato da un soggetto professionalmente qualificato.

Sulla base di quanto sopra esposto, mi rincresce dover prendere atto della insussistenza di tutte le condizioni, a mio avviso necessarie, per giungere all'espressione di un voto favorevole al bilancio di esercizio 2014 ed alla sottoscrizione, nella parte che interessa della relazione del CDA. Voto di astensione.

Dott. Michele Parenti



PLURISERVIZI CAMAIORE SPA

Sede in VIA BADIA - 55041 CAMAIORE (LU)
Codice Fiscale 01631280466 - Numero Rea LU 97910
P.I.: 01631280466

Capitale Sociale Euro 375.000 i.v.

Forma giuridica: società per azioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 47.73.10

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Comune di Camaiore (LU)

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: COMUNE DI CAMAIORE

Paese della capogruppo: ITALIA

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.158.592	1.246.804
Ammortamenti	1.096.183	1.064.047
Svalutazioni	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	62.409	182.757
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	2.680.916	2.732.427
Ammortamenti	1.472.688	1.463.112
Svalutazioni	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.208.228	1.269.315
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.270.637	1.452.072
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	4.206.297	4.218.460
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.397	261.936
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.631.287	269.036
Totale crediti	2.181.684	530.972
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	85.400	187.980
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	70.216	46.796
Totale attivo circolante (C)	6.543.597	4.984.208
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	4.660	7.574
Totale attivo	7.818.894	6.443.854
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	375.500	375.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	284.495	284.495
IV - Riserva legale	63.393	63.393
V - Riserve statutarie	104.048	104.048
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	585.181	585.181
Totale altre riserve	585.181	585.181
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(920.246)	(699.138)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.824	(221.108)
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	21.824	(221.108)
Totale patrimonio netto	514.195	492.371
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	365.523	494.646
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	914.759	839.166
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.173.844	2.280.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	2.173.844	2.280.318
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	3.850.573	2.337.353
Totale passivo	7.818.894	6.443.854

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa	0	0
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine	0	0
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	0	0

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.091.572	6.113.117
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.411	28.178
altri	241.899	155.129
Totale altri ricavi e proventi	257.310	183.307
Totale valore della produzione	6.348.882	6.296.424
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.440.374	3.599.030
7) per servizi	874.401	818.263
8) per godimento di beni di terzi	38.978	38.149
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.191.161	1.110.413
b) oneri sociali	370.299	376.840
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	88.998	165.638
c) trattamento di fine rapporto	88.998	94.784
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	70.854
Totale costi per il personale	1.650.458	1.652.891
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	137.817	191.167
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.630	106.137
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.187	85.030
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	132.661	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	270.478	191.167
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.162	8.544
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	230.186	187.678
Totale costi della produzione	6.517.037	6.495.722
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(168.155)	(199.298)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.883	25.300
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.883	25.300
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	181	179
Totale proventi diversi dai precedenti	181	179
Totale altri proventi finanziari	18.064	25.479
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	26.176	7.199
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.176	7.199
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.112)	18.280
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	329.196	1
Totale proventi	329.196	1
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	75.291	123
Totale oneri	75.291	123
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	253.905	(122)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	77.638	(181.140)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55.814	39.968
imposte differite	0	0

imposte anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.814	39.968
23) Utile (perdita) dell'esercizio	21.824	(221.108)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 21.824,48

Attività svolte

:La Società svolge la propria attività nei seguenti settori:

Socio sanitario, attraverso la gestione delle seguenti farmacie comunali:

- o Farmacia Comunale n.1 in via Del Fortino a Lido di Camaiore,
- o Farmacia Comunale n.2 in via Del Secco ang. via Aurelia a Lido di Camaiore
- o Farmacia Comunale n.3 in p.zza Romboni n.11 a Camaiore, aperta in notturno

Settore sportivo, attraverso la gestione in concessione del Palasport, posto in via stadio a Camaiore e dotato dei seguenti impianti:

- o Piscina, campi da calcetto, palestra, palazzetto dello sport;

Settore cimiteriale attraverso la:

- o gestione e custodia in concessione dei 22 cimiteri del Comune di Camaiore
- o riscossione delle luci votive e assegnazione e custodia delle concessioni cimiteriali
- o manutenzione, progettazione e realizzazione delle strutture cimiteriali.

A far data dal 31 gennaio l'azienda si occupa anche della manutenzione del verde del parco pubblico posto in p.zza Romboni a Camaiore,

La Pluriservizi Camaiore S.p.A. infine gestisce la riscossione per il Comune di Camaiore:

- o della tassa per l'occupazione suolo e aree pubbliche (T.O.S.A.P) sia a carattere temporaneo che permanente, pubbliche affissioni commerciali e non commerciali, Imposta comunale di pubblicità effettuata mediante insegne, locandine, veicoli, pannelli luminosi, automezzi, display, proiezioni luminose, striscioni, aeromobili, distribuzione materiale pubblicitario, mezzi sonori ecc.
- o dei proventi da violazione al Codice della Strada.

Eventuale appartenenza a un Gruppo e soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

.

La vostra società appartiene ad un gruppo societario formato dal Comune di Camaiore ed è soggetta alla sua attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il comune di Camaiore con delibera C.C. n.6 del 17.2.2014 ha stabilito di assegnare in concessione, secondo il modello dell' *in house providing* all'azienda, già affidataria del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale della pubblicità e delle pubbliche affissioni, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e della tariffa dei rifiuti e servizi giornalieri (Tares) giornaliera, anche l'attività del rilascio e del rinnovo del titolo autorizzativo, comprensiva dell'istruttoria e dell'acquisizione dei vari nulla osta, fino ad oggi effettuata direttamente dal Comune di Camaiore tramite il settore " Sviluppo e manutenzione del patrimonio pubblico" presso l'ufficio Lavori Pubblici.

Per la gestione del servizio il Comune di Camaiore ha elevato il corrispettivo dall'11% originariamente previsto per la sola attività di riscossione già gestita dall'azienda al 20% del riscosso, oltre ad Iva a far data dal 10 marzo 2014.

Nota Integrativa Attivo

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce Riserva da arrotondamento Euro alla voce proventi ed oneri straordinari di conto economico.

Al 31.12.2014 tutti i crediti e tutti i debiti sono espressi, in origine, in euro. Non si rileva quindi alcun effetto imputabile alla variazione dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni proprie possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni proprie non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2014, appresso esposti, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi ad eccezione di quelli utilizzati per i beni cimiteriali autofinanziati, modificati in conformità al principio di prudenza come meglio rappresentato nelle apposite parti della presente nota integrativa, dedicate alle immobilizzazioni immateriali e alle rimanenze finali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato, in conformità all'art. 2423-ter, la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare i criteri di valutazione sono di seguito descritti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 16,67%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei relativi contratti e nei limiti temporali di questi ultimi .

In particolare, nella voce B I 7 sono iscritti lavori di rifacimento della Farmacia Comunale n.3, lavori di manutenzione alla piscina, al Palasport e nei cimiteri che, a decorrere dall'anno 2000 sono stati classificati sotto la voce incrementi su beni di terzi in concessione ed ammortizzati alle aliquote corrispondenti alla durata effettiva di utilizzazione che corrisponde alla durata dei contratti di affitto e di gestione. Gli incrementi su beni di terzi relativi ai vari cimiteri sono stati invece ammortizzati con aliquota del 20%. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei relativi contratti e nei limiti temporali di questi ultimi .

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- Macchine elettroniche: 20%
- Mobili ed arredi commerciali 15%

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 31.03.2009 ha disposto la rivalutazione dei beni immobili di proprietà dell'azienda ai sensi del D.L. 185/2008. La rivalutazione e' stata effettuata nella

misura massima consentita dalla legge in considerazione dei valori effettivamente attribuibili agli immobili in base al loro valore corrente come da apposita perizia di stima giurata dal geom. Benassi Andrea in data 13.03.2009. In particolare risulta eseguita sia la rivalutazione del costo storico che del fondo ammortamento, mantenendo così inalterata l'originaria durata del processo di ammortamento secondo quanto disposto dall'art.5 D.M. 162/ 2001 ed in conformità al principio contabile OIC n.16 (Rivalutazione di tipo monetario).

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione in quanto minore uguale al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come risultante applicando il costo specifico.

Le scorte in rimanenza nel settore farmacie al 31.12.2014 sono state valorizzate seguendo il procedimento sotto specificato:

1) Il caricamento degli acquisti avviene a valore di vendita. Ogni singola farmacia ha proceduto ad eseguire a fine esercizio un inventario fisico con riallineamento delle giacenze, quando necessario. Al 31.12.2014 è stata effettuata la stampa a "valore vendita" delle merci in giacenza distinte per singola aliquota iva;

2) durante l'anno per ogni fattura di acquisto merce viene calcolata la percentuale media di sconto fra i valori imponibili di acquisto e di vendita; a fine esercizio viene rapportato il valore imponibile totale di acquisto e di vendita, per ottenere la percentuale media di sconto, applicabile all'inventario (delta).

3) il valore delle merci in giacenza (punto 1) è stato scorporato delle aliquote IVA corrispondenti; il valore totale così ottenuto è stato

quindi scontato della percentuale media di cui al punto 2) per ottenere l'inventario valorizzato a valore di acquisto.

Il valore complessivo della merce in inventario al 31.12.2014 risulta quindi pari a Euro 412.172 compreso nella voce C I 4 dell'attivo.

Per quanto concerne il valore dei prodotti scaduti da inviare all'ASSINDE, come da accordo interassociativo, è stato considerato il valore reale che verrà rimborsato, calcolato sulla base del valore vendita dei medicinali scorporato dell'aliquota IVA 10% e diminuito dello sconto del 26% per i medicinali scaduti con validità fino a 24 mesi. Per i prodotti scaduti con validità superiore a 24 mesi il valore è stato calcolato dal prezzo al pubblico scontato del 50%, considerando per ciascuna farmacia la tranche che verrà inviata all'ASSINDE nei primi mesi dell'anno 2015.

L'importo così calcolato ammonta a Euro 8.017 ed è stato contabilizzato tra i Crediti Diversi dello Stato Patrimoniale e in contropartita tra i Ricavi delle Vendite e Prestazioni - Recupero merce scaduta - del Conto Economico.

Il valore delle rimanenze del settore impianti sportivi, calcolato sulla base del costo di acquisto, è pari a Euro 20.934 ed è costituito da piccolo materiale destinato alla vendita (costumi, cuffie, occhialini, ciabatte doccia, stringinaso, saponi, shampoo, creme).

Le scorte relative alle concessioni cimiteriali sono state distinte in concessioni derivate dal conferimento iniziale avvenuto nell'anno 2007 esistenti alla chiusura dell'esercizio e calcolate al valore del costo di costruzione pari ad euro 3.747.008 e concessioni autofinanziate il cui costo al 31.12.2014 totalmente a carico dell'azienda è pari ad euro 41.595,27.

Partecipazioni

Nessuna

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni in valuta estera e pertanto non sono stati rilevati crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	62.409
Saldo al 31.12.2013	Euro (unità)	182.757
Variazioni	Euro (unità)	-120.348

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	20.000	-	28.730	-	-	-	1.198.074	1.246.804
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(16.000)	-	(26.497)	-	-	-	(1.021.550)	(1.064.047)
Valore di bilancio	4.000	0	2.233	0	0	0	176.524	182.757
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	(4.000)	-	(693)	-	-	-	(44.923)	(49.616)

Altre variazioni	-	-	(500)	-	-	-	(70.232)	(70.732)
Totale variazioni	(4.000)	-	(1.193)	-	-	-	(115.155)	(120.348)
Valore di fine esercizio								
Costo	20.000	-	10.750	-	-	-	1.127.842	1.158.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(20.000)	-	(9.710)	-	-	-	(1.066.473)	(1.096.183)
Valore di bilancio	0	0	1.040	0	0	0	61.369	62.409

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

la movimentazione relativa alla voce "altre immobilizzazioni" è dovuta alla rideterminazione della residualità futura di alcuni interventi effettuati sui beni cimiteriali di proprietà del Comune, conformemente al principio di prudenza e con l'assenso del collegio sindacale.

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31.12.2014 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, chiuso al 31.12.2013, ciò in quanto non ritenuto necessario al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Non sono stati sostenuti Costi di impianto e ampliamento, Costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità da iscrivere con il consenso del Collegio sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	1.208.228
Saldo al 31.12.2013	Euro (unità)	1.269.315
Variazioni	Euro (unità)	-61.087

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

Valore di bilancio	1.187.147	6.032	54.195	21.941	0	1.269.315
Variazioni nell'esercizio						
Totale variazioni	(42.050)	(393)	(30.536)	11.892	-	(61.087)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	1.145.097	5.639	23.659	33.833	0	1.208.228

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nessuna

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni nel corso del 2014.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2014	Variazioni
Rimanenze	4.218.460	4.206.297	-12.163
Crediti verso clienti	251.817	322.453	70.636
Verso imprese controllate	--	--	--
Verso imprese collegate	--	--	--
Verso controllanti	--	1.524.429	1.524.429
Crediti tributari	--	56.922	56.922
Imposte anticipate	--	--	--
Crediti verso altri	279.155	277.880	-1.275
Attività finanziarie non immobiliz.	187.980	85.400	-102.580
Disponibilità Liquide	46.796	70.216	23.420
	4.984.208	6.543.597	1.559.389

Rimanenze

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	4.206.297
Saldo al 31.12.2013	Euro (unità)	4.218.460

Variazioni Euro (unità) -12.163

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Si precisa che per meglio esprimere il principio di prudenza dal 2014 i beni cimiteriali autofinanziati, in precedenza classificati tra le "altre immobilizzazioni immateriali", sono stati valutati a costi ricavi e rimanenze e appostati tra queste ultime.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	-	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	4.218.460	(12.163)	4.206.297
Acconti (versati)	0	-	0
Totale rimanenze	4.218.460	(12.163)	4.206.297

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	2.181.684
Saldo al 31.12.2013	Euro (unità)	530.972
Variazioni	Euro (unità)	<u>1.650.712</u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	322.453	--		322.453
Verso imprese controllate	--	--		--
Verso imprese collegate	--	--		--
Verso controllanti	42.346	1.482.083		1.524.429
Crediti tributari	50.054	6.868		56.922
Imposte anticipate	--	--		--
Verso altri	135.544	142.336		277.880
	<u>550.397</u>	<u>1.631.287</u>		<u>2.181.684</u>

I crediti vs controllanti, contabilizzati in contropartita dei risconti pluriennali, si riferiscono a contributi in conto esercizio iscritti per competenza dal 2006 al 2012 ma non erogati dal Comune socio, inseriti appunto tra i crediti in ottemperanza alla Delibera della G.C. n. 255 del 12 giugno 2015, secondo quanto illustrato nella tabella che segue:

COSTO VENDUTO	RISCONTO	CONTRIBUTO C/ ESERCIZIO
---------------	----------	----------------------------

2006	93.053,81	275.000,00	181.946,19
2007	77.751,20	275.000,00	197.248,80
2008	44.534,76	275.000,00	230.465,24
2009	83.691,14	275.000,00	191.308,86
2010	47.238,84	275.000,00	227.761,16
2011	32.196,88	275.000,00	242.803,12
2012	22.104,82	275.000,00	252.895,18
2013	28.177,76	28.177,88	0,12
2014	15.411,42	15.411,42	0,00
	444.160,63	1.968.589,30	1.524.428,67

I crediti verso altri, al 31.12.2014, pari a Euro 277.880 sono così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Crediti per causa vs dipendenti	142.336
Crediti per causa vs dipendenti nei confronti di Enti	119.631
Crediti vs Assinde (ritiro medicinali scaduti)	8.017
Altri	7.896
Totale	277.880

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile</i>	<i>F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986</i>	<i>Totale</i>
Saldo al 31.12.2013	8.264	8.264	8.264
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31.12.2014	8.264	8.264	8.264

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	251.817	70.636	322.453	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	1.524.429	1.524.429	1.312.703
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	56.922	56.922	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	279.155	(1.275)	277.880	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	530.972	1.650.712	2.181.684	1.312.703

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	2.181.684
Totale	2.181.684

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	322.453	322.453
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.524.429	1.524.429
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	56.921	56.922
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	277.880	277.880
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.181.684	2.181.684

*Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	85.400
Saldo al 31.12.2013	Euro (unità)	187.980
Variazioni	Euro (unità)	-102.580

Descrizione	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
In imprese controllate	--	--	--	--
In imprese collegate	--	--	--	--
In imprese controllanti	--	--	--	--
Altre partecipazioni	--	--	--	--
Azioni proprie	--	--	--	--
Altri titoli	187.980	--	102.580	85.400
	187.980			85.400

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	-	0

Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	-	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	-	0
Azioni proprie non immobilizzate	0	-	0
Altri titoli non immobilizzati	187.980	(102.580)	85.400
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	187.980	(102.580)	85.400

Alla fine dell'esercizio l'Azienda aveva in portafoglio i sotto riportati titoli:

TITOLO	Data di acquisto	Valore Nominale	Quotaz. 31.12.14	Valore di mercato al 31.12.2014	Data di scadenza	Variazione %
4796220 ITALY 5,75%	25/10/ 2005	100.000,00	107,65	107.650,00	09/06/ 24	2,95 %

In data 16 ottobre 2014 l'obbligazione CIR 5,75 % acquistato in data 25 settembre 2005 e con naturale scadenza in data 16 dicembre 2024 è stata rimborsata anticipatamente per un importo di euro 107.000.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	70.216
Saldo al 31.12.2013	Euro (unità)	46.796
Variazioni	Euro (unità)	<u>23.420</u>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.185	14.104	20.289
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	40.611	9.316	49.927
Totale disponibilità liquide	46.796	23.420	70.216

Depositi bancari e postali

n. rapporto bancario	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
c/c 139053	3.735	1.057		4.792

Ccp 45738655	533	547		1.080
c/c 000710	783	145		928
Ccp 19217538	623		232	391
Ccp782167	511	9.471		9.982
Ccp 72715				2.370
Ccp17512				746

Denaro e valori in cassa

Descrizione conto	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo cassa f.1	1.300	-	-	1.300
Fondo cassa f.2	1.300	-	-	1.300
Fondo cassa f.3	1.300	-	-	1.300
Fondo cassa imp.sportivi	516	-	-	516
Direttore fondo economato	505			2876
Cassa Farmacie	26316			32089
Cassa carte di credito	1274			1791
Cassa impianti sportivi	5411			7014
Cassa tributi e sanzioni amministrative	2389			1631
Cassa valori bollati	40			20
Cassa carte tributi	259			-
Cassa Serv.Cim	-			90
Totale				

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	4.660
Saldo al 31.12.2013	Euro (unità)	7.574
Variazioni	Euro (unità)	-2.914

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	-	0
Ratei attivi	2.865	(180)	2.685
Altri risconti attivi	4.710	(2.736)	1.974
Totale ratei e risconti attivi	7.574	(2.914)	4.660

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31.12.2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
RATEI	
Titoli 1331448 Italy 5,75%	2556
Interessi Depositi	130
TOTALE	2685
RISCONTI	
Securitas Vesuvio	
	390
Res	487
BNP	599
Bordignon	41
Bolli mezzi aziendali	64
Sistemi Gestionali	336

Neopost	57
TOTALE	1974

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre i 5 anni
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0	
Crediti immobilizzati	0	-	0	-
Rimanenze	4.218.460	(12.163)	4.206.297	
Crediti iscritti nell'attivo circolante	530.972	1.650.712	2.181.684	1.312.703
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	187.980	(102.580)	85.400	
Disponibilità liquide	46.796	23.420	70.216	
Ratei e risconti attivi	7.574	(2.914)	4.660	

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto***Patrimonio netto******Variazioni nelle voci di patrimonio netto***

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	514.195
Saldo al 31.12.2013	Euro (unità)	492.371
Variazioni	Euro (unità)	<u>21.824</u>

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	375.500	-	-		375.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	284.495	-	-		284.495
Riserva legale	63.393	-	-		63.393
Riserve statutarie	104.048	-	-		104.048
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	0	-	-		0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-		0
Varie altre riserve	585.181	2	-		585.181
Totale altre riserve	585.181	2	-		585.181
Utili (perdite) portati a nuovo	(699.138)	(221.108)	-		(920.246)
Utile (perdita) dell'esercizio	(221.108)	-	242.932	21.824	21.824
Totale patrimonio netto	492.371	(221.110)	242.932	21.824	514.195

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA TRASFORMAZIONE	496.542
VARIE ALTRE RISERVE	88.638
RISERVA DA REDAZIONE IN EURO	3

Totale 585.181

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	375.500	capitale	X	375.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	284.495	rivalutazione	X	284.495
Riserva legale	63.393	utili	X	63.393
Riserve statutarie	104.048	utili	X	104.048
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0			-
Riserva per acquisto azioni proprie	0			-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva non distribuibila da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi	0			-
Varie altre riserve	585.181	trasformazione	X	585.183
Totale altre riserve	585.181			585.183
Utili (perdite) portati a nuovo	(920.246)			-
Totale	581.853			492.373
Quota non distribuibila				207.878
Residua quota distribuibila				284.495

Si precisa che i costi pluriennali non ancora ammortizzati sono coperti dalle riserve esistenti nel patrimonio netto

In conformità al disposto dell'art. 115 primo comma del TUEL si è mantenuta l'evidenza delle riserve costituite nella precedente forma di Azienda Speciale. Si ritiene, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti che tali riserve non siano liberamente distribuibili bensì utilizzabili unicamente per aumenti di capitale o a copertura di perdite.

Si rileva come nessuna utilizzazione delle Riserve è avvenuta nei tre esercizi precedenti.

In conformità di quanto stabilito dal principio contabile n.29 si precisa che la voce Riserva di Rivalutazione è stanziata ai sensi del D.L. 185/2008 e rappresenta una riserva di rivalutazione di tipo monetario.

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale
--------------	--------	-----------------

Ordinarie	3.755	100
Totale	3.755	375.500

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	365.523
Saldo al 31.12.2013	Euro (unità)	494.646
Variazioni	Euro (unità)	-129.123

Descrizione	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
Per trattamento di quiescenza	--	--	--	--
Per imposte, anche differite	--	--	--	--
Altri	494.646	--	129.123	365.523
	494.646			365.523

Fondi per rischi e oneri

Valore di inizio esercizio	494.646
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	132.661
Utilizzo nell'esercizio	(261.784)
Totale variazioni	(129.123)
Valore di fine esercizio	365.523

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	494.646	494.646
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	-	-	(129.123)	(129.123)
Totale variazioni	-	-	(129.123)	(129.123)
Valore di fine esercizio	0	0	365.523	365.523

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio

La voce "Altri fondi", al 31.12.2014, pari a Euro (unità)365.523, risulta così composta:

- f.do svalutazione crediti diversi,	euro 132.661	
- f.do rischi (per cause in corso),		euro 182.862
- f.do manut. (da restituire al termine del contratto relativi a cimiteri e imp.sport.)		euro 50.000

Non essendo ancora definite due cause di lavoro a carico della società abbiamo ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento effettuato nell'esercizio precedente essendo congruo a coprire le possibili perdite in giudizio.

Con sentenza S.U. n.26939/14 del 19.12.2014 è stata definita una controversia verso una dipendente; conseguentemente il fondo svalutazione crediti diversi per euro 261.575 (al 31.12.13) è stato chiuso. E' stato creato un nuovo fondo svalutazione crediti per euro 132.661 corrispondente al credito vantato dall'azienda nei confronti della soccombente, appostato in riduzione dei crediti diversi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	839.166
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	88.998
Altre variazioni	(13.405)
Totale variazioni	75.593
Valore di fine esercizio	914.759

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	2.173.844
Saldo al 31.12.2013	Euro (unità)	2.280.318
Variazioni	Euro (unità)	-106.474

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dei debiti nei due esercizi considerati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	0	-	0

Obbligazioni convertibili	0	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0
Debiti verso banche	572.312	(213.056)	359.256
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0
Acconti	200	(110)	90
Debiti verso fornitori	1.387.252	73.091	1.460.343
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0
Debiti verso controllanti	179.393	1.834	181.227
Debiti tributari	57.478	21.088	78.566
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.852	4.499	75.351
Altri debiti	12.831	6.180	19.011
Totale debiti	2.280.318	(106.474)	2.173.844

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Area geografica	Totale debiti
	ITALIA	2.173.844
Totale		2.173.844

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	359.256	359.256
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	90	90
Debiti verso fornitori	1.460.343	1.460.343
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	181.227	181.227
Debiti tributari	78.566	78.566
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.351	75.351
Altri debiti	19.011	19.011
Debiti	2.173.844	2.173.844

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono alla data di chiusura dell'esercizio debiti assistiti da garanzia reale.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0

Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	359.256	359.256
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	90	90
Debiti verso fornitori	1.460.343	1.460.343
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso controllanti	181.227	181.227
Debiti tributari	78.566	78.566
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.351	75.351
Altri debiti	19.011	19.011
Totale debiti	2.173.844	2.173.844

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce debiti esigibili entro l'esercizio successivo è composto per euro 120.477 dall'aggio quarto trimestre settore affissioni pubblicità suolo pubblico, e per euro 60.750 per le sanzioni amm.ve relative al mese di dicembre.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La voce debiti verso istituti di previdenza accoglie debiti v/ Inail, Inps, Inpdap, Previambiente , Enpals ecc.

Nella voce altri debiti sono compresi debiti vs dipendenti al 31.12.2014 per euro 10.827.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	3.850.573
Saldo al 31.12.2013	Euro (unità)	2.337.353
Variazioni	Euro (unità)	<u>1.513.220</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ratei passivi	111.301
Risconti passivi	7.676
Risc.pass.per concess.	3.731.597

Le variazioni incrementative 2014 della voce "Risconti passivi per concessioni", pari ad euro 1.539.840, è così dettagliata: l'importo del risconto passivo per euro 15.411 (in decremento) corrisponde all'effettivo costo del venduto delle concessioni cimiteriali che in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n.17 in data 18 marzo 2014 e n. 34 in data 11 ottobre 2013 ed al fine di eliminare la discrasia esistente tra gli effetti finanziari e gli effetti economici sostituisce l'importo del risconto pluriennale iscritto in bilancio nel settore cimiteriale fino al 31.12.2012 per euro 275.000 ogni anno a partire dal 2006. L'importo restante, pari ad euro 1.524.429, si riferisce al riconto pluriennale stanziato in contropartita dei crediti verso il Comune di Camaiole a fronte di contributi in conto esercizio iscritti per competenza dal 2006 al 2012 ma non erogati, in ottemperanza alla Delibera G.C. n. 255/15.

Il risconto passivo per euro 7.676 è relativo al compenso di competenza per il servizio riscossione ed elaborazione sanzione amministrative, come da contratto di affidamento, da parte del Comune di Camaiole, n. rep. 16432 del 10.05.2010.

Quanto alla voce ratei passivi, di seguito è stata rappresentata la loro composizione per descrizione e importo:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Imposte di bollo su c/c	51
Spese tenuta conto	115
Interessi e spese su c/c	310
14 ma mensilità	49.856
Premio di produz.	25.070
Ratei ferie e permessi	35897
Totale	111.300

	<u>Valore di inizio esercizio</u>	<u>Variazione nell'esercizio</u>	<u>Valore di fine esercizio</u>
Ratei passivi	107.035	4.266	111.301
Aggio su prestiti emessi	0	-	0
Altri risconti passivi	2.230.318	1.508.954	3.739.272
Totale ratei e risconti passivi	2.337.353	1.513.220	3.850.573

Informazioni sulle altre voci del passivo

	<u>Valore di inizio esercizio</u>	<u>Variazione nell'esercizio</u>	<u>Valore di fine esercizio</u>
Debiti	2.280.318	(106.474)	2.173.844

Ratei e risconti passivi

2.337.353

1.513.220

3.850.573

Nota Integrativa Conto economico**Valore della produzione****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	6.348.882
Saldo al 31.12.2013	Euro (unità)	6.296.424
Variazioni	Euro (unità)	52.458

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.091.572	6.113.117	-21.545
Variazioni rimanenze prodotti	--	--	--
Variazioni lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
Altri ricavi e proventi	257.310	183.307	74.003
	6.348.882	6.296.424	52.458

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Farmacie	4.979.373	5.112.087	-132.714
Impianti sportivi	396.428	401.479	-5051
Servizi cimiteriali	586.478	467.394	119.084
Tributi e sanzioni amm.ve	194.442	110.259	84.183
Riscoss.Violaz.Cds	21.781	21.898	193

L'incremento dei ricavi del settore cimiteriale è dovuto al provento derivante dalla vendita di due cappelle gentilizie nel corso dell'anno che pur rappresentando ricavi "tipici" è da ritenersi non ripetibile in futuro.

L'incremento dei ricavi dei tributi e sanzioni amministrative è legato all'aumento dell'aggio dall'11,50 al 20 % del riscosso stabilito con contratto di servizio nel 2014.

Nei ricavi Impianti sportivi è ricompreso il corrispettivo gestione palasport stabilito dal comune per euro 98.350 annui per gli anni dal 2013 al 2015.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione per area geografica non è significativa in quanto i ricavi sono stati tutti conseguiti in Italia.

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	italia	6.091.572
Totale		6.091.572

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	6.517.037
Saldo al 31.12.2013	Euro (unità)	6.495.722
Variazioni	Euro (unità)	<u>21.315</u>

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.440.374	3.599.030	-158.656
Servizi	874.401	818.263	56.138
Godimento di beni di terzi	38.978	38.149	829
Salari e stipendi	1.191.161	1.110.413	80.748
Oneri sociali	370.299	376.840	-6.541
Trattamento di fine rapporto	88.998	94.784	-5.786
Trattamento quiescenza e simili	--	--	--
Altri costi del personale	--	70.854	-70.854
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	57.630	106.137	-48.507

Ammortamento immobilizzazioni materiali	80.187	85.030	-4.843
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--	--
Svalutazioni crediti attivo circolante	132.661	--	132.661
Variazione rimanenze materie prime	12.162	8.544	3.618
Accantonamento per rischi	--	--	--
Altri accantonamenti	--	--	--
Oneri diversi di gestione	230.186	187.678	42.508
	6.517.037	6.495.722	21.315

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	253.905
Saldo al 31.12.2013	Euro (unità)	-122
Variazioni	Euro (unità)	<u>254.027</u>

Descrizione	31.12.2014	Descrizione	31.12.2013
SOPRAVENIENZE ATTIVE			
Rimborso assicurativo furto sede	17.175		
Sentenza S.U. 26939	312.021		

Altri	0	Altri	122
SOPRAVVENIENZE PASSIVE			
Altri	-75.291		
	253.905		122

Come specificato nella parte sui Fondi per rischi ed oneri, con sentenza S.U. n.26939/14 del 19.12.2014 è stata definita una controversia verso una dipendente; conseguentemente il fondo svalutazione crediti diversi per euro 312.021 (al 31.12.13) è stato chiuso in contropartita delle sopravvenienze attive e ricreato uno stanziamento specifico per la parte del credito a rischio di recupero, come dettagliato nella parte sui crediti.

Le sopravvenienze passive traggono origine dall'imputazione di beni cimiteriali autofinanziati tra le rimanenze anziche tra le immobilizzazioni immateriali come descritto nei capitoli dedicate a queste voci.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2014	Euro (unità)	55.814
Saldo al 31.12.2013	Euro (unità)	39.968
Variazioni	Euro (unità)	15.846

Imposte	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
Imposte correnti:	55.814	39.968	15.846
IRES	13.653	--	13.653
IRAP	42.161	39.968	2.193
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate):	--	--	--
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
	55.814	39.968	15.846

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	77.638	21.350
Onere fiscale teorico (%)		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	170.958	
Perdite pregresse compensate	-198.589	
Imponibile fiscale	49.647	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		13.653

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	-168.155	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.807.724	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Onere fiscale teorico (%)	1.639.569	79.027
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Deduzioni lavoro dipendente	764.852	
Imponibile IRAP	874.717	
IRAP corrente per l'esercizio		42.161

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Settore Farmacie

I dipendenti del settore farmaceutico con contratto a tempo indeterminato sono 16 così suddivisi: 7 area quadri aziendali di cui tre farmacisti direttori di farmacia, tra i quali uno è anche Responsabile del servizio; 6 farmacisti collaboratori, 1 coadiutori specializzati, una commessa di farmacia ed un dipendente addetto alle pulizie.

Settore cimiteri:

	<u>Valore</u>
Compensi a sindaci	12.175

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Il/la sottoscritto/a Dott./Rag, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali depositati presso la società.